

L'Agguato

Marlene Kuntz

Esiziale, secco e disumano scarto di secondo che vale tanto quanto una
vita
che e' piu' finita di una resa mai incominciata
Musicala questa traversata, dal mio nido a quello della mia amata
L'atmosfera e' o.k.
Tutto e' bello,
Polly io ti voglio nel mio cervello
L'auto fila via liscia carezzata dal vento
che e' biscia e morbido striscia sulle lamiere
madide al sole giallo di guai
Esiziale, secco e disumano scarto di secondo in agguato:
guardami cosi' bello e rapito dalle gioie di un veleggiare muto
raro come l'arcano da serbare prezioso come un mare da salvare
a proposito della mia vita
L'auto fila via liscia verso lo stop e nulla compare a fare
una breccia da dietro il sole disteso giu' sulla strada
L'auto parte via liscia: e' un attimo realizzare che
NO NON E' COSI' in un lasso
esiziale un bolide appare e finisce li'
E il sole scaglia la sua gloria e se la ghigna
Una confusione per incubazione!
C'e' una babilonia di disagio e compassione!
Sono coma inascolto, bagnato sull'asfalto Grilla
come olio un lago imporporato
E il sole scaglia la sua gloria e se la ghigna